AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BUCO SANITA': PD, "SPETTRO COMMISSARIAMENTO, PRONTI A MOBILITAZIONE CONTRO AUMENTO TASSE"

21 Marzo 2025



L'AQUILA – "Lo diciamo chiaro e forte: l'aumento delle tasse per compensare i debiti delle Asl certifica il fallimento della destra, che dall'alto della sua incapacità sta imponendo un salasso alle abruzzesi e agli abruzzesi, costretti a pagare la gestione disastrosa della sanità e il conseguente buco nei bilanci".

Lo scrive in una nota il segretario regionale del Pd Daniele Marinelli, a margine della riunione regionale sul tema del debito della sanità, alla presenza tra gli altri, del capogruppo in Consiglio regionale, Silvio Paolucci, e della segretaria di Avezzano Anna Paolini.

"Una sanità in perenne affanno – aggiunge -, che genera una mobilità passiva enorme, meno prestazioni, meno servizi, meno farmaci, che lascia 60mila abruzzesi senza medico di base e che costringe 120.000 persone a rinunciare alle cure. Siamo agli ultimi posti in Italia per quanto riguarda i Livelli Essenziali di Assistenza relativi alla prevenzione e alla rete territoriale, ma mentre chiede sacrifici ai cittadini – aumentando le tasse e le tariffe del trasporto pubblico – questa giunta regionale spende decine di milioni di euro per sagre, festival e ritiri delle squadre di calcio".

"Comprendiamo il nervosismo del presidente Marco Marsilio ma non lo giustifichiamo – sottolinea -, così come non giustifichiamo la sguaiata e maschilista aggressione verbale alla consigliera Carla Mannetti, cui va tutta la nostra solidarietà, offesa da un presidente che non è degno di rappresentare la nostra regione. L'incremento delle tasse fa giustizia delle bugie

dette dalla destra in questi 6 anni di malgoverno: dalla sanità abruzzese come modello da esportare alla rete ospedaliera scritta sulla sabbia, alle promesse contenute negli atti approvati dalla maggioranza in Consiglio regionale che vagheggiavano di ridurre la pressione fiscale. Promettevano di abbassare le tasse e invece le stanno aumentando, facendo rivivere lo spettro del commissariamento da cui l'Abruzzo è uscito nel 2016 grazie all'operato della giunta di centrosinistra".

"Siamo pronti alla mobilitazione in tutte le forme e in tutte le sedi: dal Consiglio regionale alla piazza. La destra ci ripensi, come hanno chiesto anche le organizzazioni sindacali, e metta in campo una strategia per gestire un debito che è diventato strutturale. Ci dica qual è la programmazione: bisogna tagliare gli sprechi, non i servizi; bisogna razionalizzare le spese inutili, non i diritti dei cittadini; bisogna dire la verità, non perseguire lo stile di Marsilio e dei suoi "fratelli di chat", un mix di tattica e propaganda per tenere nascosti i dati reali".

"Se ci riescono, dimostrino di essere capaci di affrontare questa situazione senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini; altrimenti se ne vadano subito, ridando la parola agli elettori", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli